



Anno III - ISSN 2611-8963 - ROC n. 33726 - Lunedì 20



Persone



CATEGORIE

SELEZIONA UNA CATEGORIA

L'ADDIO / Lorenzo Infantino, filosofo ed economista internazionale

Pubblicato il 20 Gennaio 2025 | da Redazione

di **DOMENICO INFANTINO** – Il 18 gennaio si è spento nella sua abitazione romana Lorenzo Infantino, filosofo ed economista di fama internazionale. Nato a Gioia Tauro (08.01.1948), figlio di Luigi e di Pierina Bongiovanni, dopo avere frequentato il locale istituto F. Severi si è laureato nel 1972 in Economia nell'Università di Siena, ha conseguito nel 1975, con il massimo dei voti e la lode, il diploma presso la Scuola di Specializzazione in Sociologia presso la Luiss.

Ha avuto il suo primo contratto di insegnamento nel 1983 nella Facoltà di Scienze Politiche della Luiss. Nel periodo 1987-1981, ha insegnato anche presso la Facoltà di Economia. Nella stessa Facoltà di Economia, è stato chiamato come professore di prima fascia nel 2001, dopo avere conseguito l'abilitazione in "Logica e Filosofia della Scienza" con il massimo dei voti.

Alla fine del suo periodo di ordinariato, è stato prima professore straordinario presso il Dipartimento di Scienze Politiche e, nel luglio del 2024, è stato nominato professore onorario del Dipartimento.

Ha collaborato con Dario Antiseri alla costituzione presso la Luiss del Centro di Metodologia delle Scienze Sociali. Su invito di Raymond Boudon, è stato membro di Commissione del dottorato in scienze sociali presso la Sorbona di Parigi. Faceva parte del Comitato scientifico di "Procesos de Mercado", rivista in lingua spagnola e inglese, fondata da Jesús Huerta de Soto.

Ha promosso e fondato presso la nota casa editrice calabrese Rubbettino la prestigiosa collana editoriale "Biblioteca Austriaca", che raccoglie l'edizione italiana delle maggiori opere della Scuola nata nella Grande Vienna (Mises, Hayek, Menger, Popper).

Nel primi anni ottanta, assieme a Luciano Pellicano, ha contribuito alla diffusione della

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

0006833



conoscenza del filosofo della storia spagnolo Josè Ortega Y Gasset.

Ha condotto la parte principale della propria ricerca nell'Università di Oxford, dove dal 1983 è Senior member del Linacre College, dove ha conosciuto John Hicks, premio Nobel per l'Economia. È stato per due volte presidente dell'Italian **Linacre Society**, a cui aderiscono tutti gli italiani che hanno studiato presso il Linacre. Ha costituito la Fondazione Friedrich A. von Hayek – Italia. E' stato inoltre presidente onorario della Fondazione Luigi Einaudi di Roma.

La sua passione per la ricerca, il suo impegno instancabile e la sua umanità lo hanno reso una guida per generazioni di studenti e colleghi.

È stato relatore all'*Austrian Colloquium* della New York University. Ha tenuto nel 2008 la *Hayek Memorial Lecture* presso il Ludwig von Mises Institute di Auburn (USA). È stato nella Commissione di Dottorato alla Sorbona di Parigi e *Visiting Professor* all'Università Juan Carlos di Madrid.

I suoi principali lavori, caratterizzati da una prosa nitida e dotata di forza espressiva, sono stati tradotti in inglese e spagnolo e vengono considerati dei classici della storia delle idee. La traduzione inglese de *L'ordine senza piano* (1995) è stata recensita sulla prima pagina del supplemento letterario del *Times* di Londra da Kenneth Minogue, Professore Emerito della London School of Economics and Political Science. Tra le sue opere si ricordano inoltre: *Ignoranza e libertà* (1999), *Individualismo, mercato e storia delle idee* (2008), *Potere. La dimensione politica dell'azione umana* (2013), *Cercatori di libertà* (2019), *Alle origini delle scienze sociali* (2022), *Conoscenza, governo degli uomini e governo della legge* (2024). Ha inoltre curato l'edizione italiana di oltre quaranta volumi di classici delle scienze sociali.

Nell'ambito della sua attività ha avuto il merito non solo di approfondire e diffondere la conoscenza di giganti del pensiero in maniera originale, ma è riuscito ad intrecciare la tradizione di ricerca della scuola illuministica anglossassone-scozzese (Hume, Smith, Mandeville) con quella austriaca (Mises, Hayek).

Da autentico sostenitore del pensiero liberale evoluzionistico ha posto l'accento sulle condizioni primarie per garantire la libertà degli uomini nel processo sociale, muovendo dalla condizione di ignoranza e fallibilità dell'uomo, dalla dispersione della conoscenza (contribuendo alla demolizione del mito del Governatore e del Legislatore onnisciente), dalla scoperta della cooperazione spontanea tra gli uomini regolata dalla legge.

Chi ha avuto il privilegio di conoscerlo ne ricorda i tratti sobri e signorili, unitamente ad una grande umanità. Molto legato alla sua famiglia (ai suoi fratelli Giuseppe e Maria Rosaria, ai suoi nipoti, ai suoi cugini). Estremamente forte, infatti, era il legame con le sue origini. Emblematiche le parole pronunciate in occasione della consegna del premio speciale rotariano "Città del Sole", edizione 2023 celebratasi presso l'auditorium del F. Severi di Gioia Tauro: «dedico questo riconoscimento ai miei genitori, alle persone care che non ci sono più, che con i loro insegnamenti e sacrifici ci hanno permesso di essere ciò che siamo». (di)

| Etichettato [Lorenzo Infantino](#)